



COMUNE DI PETRONA'

Provincia di Catanzaro



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE- anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema informativo Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto DIGITA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E23 Educazione all'informatica

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo: d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

L'obiettivo del progetto si sviluppa, dunque, su due differenti linee direttrici: la Partecipazione e l'Informazione, entrambe finalizzate a promuovere lo sviluppo del protagonismo dei cittadini, ovvero attivare percorsi virtuosi che consentano di sviluppare le competenze ed i talenti delle persone coinvolte oltre che le risorse di tutto il territorio interessato dalle attività progettuali, anche al fine di fornire quanti più strumenti possibili, anche informativi, per prevenire il fenomeno del cyber bullismo, degli haters e delle truffe informatiche.

Tipologia scelta: -

2. Realizzazione di un servizio di "facilitazione digitale" attraverso un'attività di "educazione digitale". Rientrano in questa tipologia i servizi, realizzati da soggetti pubblici o privati, che riguardano l'educazione all'uso di strumenti digitali, non riferiti a servizi erogati direttamente dall'ente, con l'intento di curare la diffusione della cultura "digitale". Tali attività, volte all'"educazione digitale", possono essere rivolte alla comunità tutta o a particolari categorie di persone, con specifica attenzione ai soggetti esclusi per età o opportunità dalla transizione digitale

Situazione di arrivo

In particolare, il Progetto vuole: potenziare l'accesso ai servizi on-line e di relazione con il cittadino attraverso strumenti tradizionali e tecnologici supportati da una adeguata comunicazione alla cittadinanza; promuovere l'informazione e l'alfabetizzazione digitale nei confronti della popolazione povera di competenze digitali favorendo un uso corretto degli strumenti tecnologici: tablet, pc, conoscenza dei siti, delle app, dei servizi on-line;

supportare i cittadini nell'accesso ai servizi relativi ai bisogni specifici, garantendo pari opportunità e contrastando l'emarginazione, attraverso un attento accompagnamento e orientamento ai servizi, in particolare a quelli fruibili on line;

facilitare e promuovere un uso consapevole dei social e degli strumenti on-line in genere.

Obiettivo

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione A1: Raccolta dei bisogni e mappatura dei destinatari

Supportare nelle attività di coordinamento generale, nella mappatura dei bisogni, e nel coinvolgimento delle famiglie.

Affiancare la raccolta di tutte le iniziative e il raccordo tra le associazioni

Collaborare nel coinvolgimento di un gruppo di giovani che intendono prendere parte all'attività

Attività A2: organizzazione attività ludico-ricreative e culturali e momenti di animazione sociale

Supportare nelle attività di coordinamento generale, di valutare i servizi

Affiancare nella gestione dei gruppi

Affiancare nella realizzazione della programmazione delle attività, nell'allestire gli spazi e reperire il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative

Collaborare nell'organizzazione della serata di balli

Obiettivo specifico 2: valorizzare la cultura sociale con l'uso delle nuove tecnologie

Azione B: promozione di momenti di collaborazione e scambio intergenerazionale

Attività B 1: Laboratorio realizzato dagli anziani in cui raccontano le loro storie

Affiancare l'assistente sociale nello svolgimento dei compiti di coordinamento e monitoraggio

Collaborare nella trascrizione degli appunti e registrazione dei racconti

Attività B 2: Laboratorio realizzato dai giovani

Affiancare l'assistente sociale nell'organizzazione degli incontri in cui i giovani mettono a disposizione le proprie conoscenze tecnologiche di base per avvicinare gli anziani alle nuove tecnologie.

Affiancare nella digitalizzazione dei racconti

Attività B3 Conoscere le tradizioni del proprio territorio

Supportare nel coordinamento dell'attività e nelle uscite

Affiancare le attività di fotografia

Affiancare nelle attività di selezione e pubblicazione delle immagini

Attività B4 Conoscere gli strumenti di lavoro e le ricette antiche tramandate dalle donne anziane

Affiancare l'assistente sociale nei compiti di coordinamento e monitoraggio

Supportare durante la strutturazione delle attività

Affiancare la realizzazione del laboratorio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema Helios

SU00378	Comune Via Salita Castello-CHIARAVALLE CENTRALE	195835	N. Volontari 6
SU00378A01	Municipio-Piazza della Vittoria CERVA	195784	N. Volontari 6
SU00378A04	Comune Via Nazionale- PETRONA'	195793	N. Volontari 6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: totali n. 18 senza vitto e alloggio

sistema Helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni a settimana 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da Ente proponente il progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

sistema di selezione approvato nell'accREDITAMENTO dell'Ente

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sistema Helios (per la sede) **PRESSO OGNI SEDE DI ATTUAZIONE**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Modulo: A

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli OV in progetti di Servizio Civile Universale
Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

Il modulo sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

12 ore

Modulo A - Sezione 2

I servizi digitali

Le modalità di organizzazione del servizio;
-le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari
-gli strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari
-i servizi digitali locali forniti dall'Ente , dall'ASL competente, Biblioteche e istituzioni Culturali dell'intero comprensorio
-i servizi digitali nazionali (quelli in utilizzo con CIE e SPID) a fruizione del cittadino
-i servizi digitali PA a fruizione dell'Ente

12 ore

Modulo B: Competenze di Facilitazione digitale

Contenuti Ore

• Competenze per lo svolgimento di Facilitatore ed Educatore Digitale 10 ore

Modulo C: a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale

Ore 38

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD – Programma – DigitALL

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni